

S
Pregiatissimo Signor Professore

Lege. di Bassano 21 Giugno 1881

Avrei interesse per un favore, se ella
trovasse modo di potermi compiacere
Sto toccato il principio del mio ottantesimo anno,
e quindi posso lusingarmi ormai che d'una
breve esistenza

Mi son chiesto qual sarà di poi il destino del
mio Erbario, che con tanto amore ho custodito
fin qui

Mio figlio non ebbe mai alcuna passione per
l'umero studio della botanica, ed è certo ch'ei
non vi prenderebbe alcuna cura per custodirlo,
e per rivenderlo, per cui è certo che andrebbe
bruscamente guasto: onde gli lascio
un bel Erbario ricco di 1000 piante medicinali,
e d'uso economico, corredato da un manoscritto
colle relative virtù ed usi, e questo è quanto

/s

basta per suo ugo, e mia memoria
Al Museo di Vienna ho già fatto dono d'un migliaio
di piante delle più rare, o meno comuni, e sarebbe
inutile di io colà lo depositassi
Verrai quindi alla determinazione di procurarme,
ove mi fosse dato di trovar qualche appassionato
cultor della botanica, che ne volesse far l'acquisto
Il mio Erbario benissimo conservato con belli esemplari
e ricco di oltre 4000 piante
Ella già capisce il favore, di cui mi farei ardito
ad interessarla
Tra suoi studenti cioè, od altri cercar se vi
fosse quello, che vi volesse applicare
In tal caso sarebbe necessaria una visita e per il
calore da attribuirgli, io starei al di lei
giudizio e consiglio
Sarei ben contento, se lo volessi passare in mano
di chi ne potesse aver buona cura
Mi scusi il disturbo che parei per recarle, ma
senza alcun riguardo mi servo la sua opinione

su tal argomento

Colla massima stima, mi procuro il piacere di
riceverla debitamente

Devotiss. et Obligatiss.
Speranzi Alessandro.

P.S.

per un suo escontro, quando che sia,
abbia la bontà di depositare la sua
lettera dal Cartolojo Angelo Lorenzoni
al Gallo presso l'Universita'.